



COMUNE DI CENTO PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Ordinanza del Sindaco N°. 22 del 30/03/2022.

Oggetto: LIMITAZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTÀ (COLUMBA LIVIA FORMA DOMESTICA). AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRELIEVO, PER IL PERIODO DAL 01/04/2022 AL 15/05/2022 DA PARTE DEI COADIUTORI MUNITI DI REGOLARE ABILITAZIONE ED AUTORIZZAZIONE.

Visto l'art. 57 T.U.L.P.S. che attribuisce al Sindaco la qualifica di Autorità Locale P.S. e, quindi, la competenza in ordine al rilascio delle autorizzazioni per effettuare lo sparo con armi da fuoco in luoghi specifici;

Visto l'art. 703 C.P. "accensione ed esplosione pericolose" senza licenza dell'Autorità è vietato sparare con armi da fuoco in luogo abitato o nelle sue adiacenze, o lungo una pubblica via o in direzione di essa omissis;

Dato che i piccioni o colombi (*Columba Livia*) sono uccelli granivori ad abitudini stanziali, cioè non migrano ma vivono in modo stabile nel territorio, che si sono adattati all'ambiente urbano e sono divenuti onnivori ed opportunisti;

Dato che la colonizzazione da parte dei piccioni delle aree urbane centrali e periferiche è favorita dalla condizione microclimatica, dalla disponibilità di stazzi di nidificazione, dalla disponibilità di alimenti e dalla quasi assenza di predatori specifici;

Tenuto conto della emergenza ambientale e sanitaria connessa alla presenza dei piccioni nei centri urbani, dei notevoli disagi per i cittadini, in termini di problemi igienico sanitari per l'uomo e per gli animali domestici, e di compromissione della integrità del patrimonio edilizio e monumentale, con ricadute economiche di entità non trascurabile;

Dato che specificatamente il colombo urbano nelle condizioni di sovraffollamento rappresenta per l'uomo e per gli animali domestici un reale pericolo sia diretto, come possibile veicolo di microrganismi patogeni (zoonosi), sia di tipo indiretto con fecalizzazione ambientale e conseguente proliferazione dei batteri potenzialmente patogeni;

Richiamato il verbale dell'Azienda USL di Ferrara , servizio veterinario ricevuto al protocollo nr 14158/2022 nel quale a seguito di sopralluogo in Via Della Vite a Corporeno presso il Condominio Vigneto , su sollecitazione dell'amministratore condominiale, si rileva quanto segue : << *A seguito di richiesta dell'amministratore condominiale, mi sono recato in data 08/03/2022 presso la sede in oggetto per un sopralluogo; si è verificata la presenza di un numeroso gruppo di piccioni residente sui tetti del condominio. Gli inconvenienti igienici determinati dalla produzione fecale sono palesi con la presenza di zecche del piccione (*Argas Reflexus*) trovate in tutto il condominio (si allegano schede tecniche dei prodotti utilizzati per combatterle). Queste sono pericolose per la salute pubblica in quanto possono essere causa di numerose zoonosi. Il condominio ha già intrapreso alcune soluzioni di lotta con reti, dissuasori nei posatoi, chiusura e controllo degli accessi e pulitura continua dei piazzali (si allegano foto). Stante l'urgenza di allievare il carico di contaminazione fecale del condominio si ritiene giustificato l'utilizzo di metodi cruenti regolamentati da Delibere Regionali 110/2018 e 205/2020 le numerose segnalazioni da parte di cittadini e proprietari di aziende agricole che lamentano la massiccia presenza di colonie di piccioni intente a cibarsi sugli appezzamenti di terreno agricolo del territorio, in particolare modo nelle zone limitrofe alla centrale a biomasse che costituisce un habitat ideale per la permanenza dei piccioni, che vi trovano cibo e calore anche nei mesi più freddi;>>*

Visto il successivo sopralluogo in zona tra Polizia Locale e Coordinatore dei Coadiutori della Provincia di Ferrara , del giorno 18/03/2022, dal quale emerge quanto segue : << *Abbiamo riscontrato la presenza di piccioni sia sul tetto del condominio che nell'area circostante, dove sono presenti campi al momento non coltivati. Non essendoci le caratteristiche per l'intervento in sparo nel quartiere, si consiglia una ordinanza di 45 gg. Vista la presenza di campagna aperta e al momento non coltivata, sarebbe possibile, con il consenso dei proprietari del terreno, posizionare due diversi punti di prelievo con la distanza di sicurezza consentita per lo sparo. La durata della ordinanza consentirebbe di poter effettuare più tentativi di prelievo, tenendo conto dei fattori che potrebbero impedire momentaneamente l'attività quali maltempo, attività agricole, etc >>*

Richiamata la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni, Art. 19 2° comma;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

Richiamata la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 15 febbraio 1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", che all'art. 16 stabilisce che la Provincia, ai sensi dell'articolo 19 della Legge Statale, provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, ad eccezione dei Parchi e delle Riserve Naturali, prevedendo altresì al comma 6 quater che le Province possono "predisporre piani di controllo per prevenire i danni provocati dal piccione di città (Colomba livia forma domestica) alle colture ed al patrimonio zootecnico";

Visto il piano quinquennale approvato con Delibera della G. R. n. 110 del 31/01/2018 di controllo del colombo o piccione di città 2018/2022 sul territorio Regionale e la DGR nr 205/2020;

Vista la diffusione sul territorio provinciale di tale volatile che interessa sia gli ambiti urbani, quali siti di nidificazione e riproduzione, sia gli ambiti rurali, quali siti di alimentazione, più prossimi ai centri abitati;

Dato atto che nella zona oggetto di sopralluogo è conclamata una situazione di potenziale rischio igienico-sanitario e che inoltre si palesa l'urgente necessità di intervenire per superare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica, grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, tale da costituire presupposto per l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 del Dlgs 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla tutela dell'igiene della salute pubblica, autorizzando, per un periodo limitato di tempo, le operazioni di prelievo mediante l'uso di armi da parte dei coadiutori autorizzati in tal senso dalla Provincia di Ferrara, nell'area di Corporeno , sulle aree agricole limitrofe alla Via Della Vite e Via Canale e, se necessario, comprese nelle aree poste nelle immediate vicinanze delle abitazioni e dei fabbricati in genere; in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;

Visto altresì l'art. 57 del T.U.L.P.S. del 18.06.93 n.773;

Visto l'art. 638 del c.p. ultimo comma;

Visto l'art. 703 C.P.;

Visto l'art. 50 del D.lgs n.267 del 18.08.00 "Testo Unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

L'utilizzo dei metodi previsti dal Piano Regionale quinquennale di controllo del colombo o piccione di città, consistenti nello sparo e/o cattura con gabbie-trappole da parte dei coadiutori muniti di regolare abilitazione ed autorizzazione, in aggiunta ai metodi ecologici già previsti che dovranno essere mantenuti per una maggiore efficacia dell'intervento nel medio-lungo periodo, **con validità limitata nell'arco temporale che va dal giorno 1 Aprile 2022 fino al 15 Maggio 2022 compresi, nell'area di Corporeno , sulle aree agricole limitrofe alla Via Della Vite e Via Canale e, se necessario, comprese nelle aree poste nelle immediate vicinanze delle abitazioni e dei fabbricati in genere; in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;**

DISPONE

- che l'abbattimento dei colombi debba avvenire a mezzo di sparo con arma da fuoco caricata a cartucce idonee all'abbattimento dei predetti volatili, evitando contemporaneamente inutili sofferenze agli animali stessi;
- che l'abbattimento dei colombi debba avvenire ad opera di coadiutori muniti di regolare abilitazione ed autorizzazione;
- che gli spari potranno essere effettuati, in deroga alle distanze dalle abitazioni previste dalle norme vigenti, anche nelle corti coloniche; nelle immediate vicinanze delle abitazioni e dei

fabbricati in genere; in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;

- **che a maggior tutela della sicurezza dei cittadini venga inibito, durante le operazioni di sparo, il passaggio sulla Via Canale nel tratto compreso tra Via Ramedello e Via Storta , mediante idonea transennatura messa a disposizione da CMV Servizi Srl e idoneamente posizionata a cura dei coadiutori**
- **che sia data adeguata informazione ai cittadini residenti nell'area interessata**
- che lo smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti avverrà secondo quanto previsto dal Piano Regionale quinquennale di controllo del colombo o piccione di città;
- che dovrà essere posta in essere ogni cautela al fine di non recare danni a terzi;
- di dare atto che la presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
- l'invio del presente provvedimento:
 - Al Prefetto di Ferrara protocollo.prefe@pec.interno.it
 - Al Questore di Ferrara urp.quest.fe@pecps.poliziadistato.it
 - Alla Provincia di Ferrara provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
 - All'AUSL di Ferrara
 - Servizio Veterinario di Cento areaveterinaria@pec.ausl.fe.it
 - Al Comando Compagnia dei Carabinieri di Cento tfe21433@pec.carabinieri.it

 - Polizia Provinciale di Ferrara laura.trentini@provincia.fe.it
 - Al Comando di Polizia Locale di Cento a mani
 - All'amministratore del Condominio Vigneto Via Della Vite 40 – Corporeno via mail

Associazioni agricoltori

- COLDIRETTI ferrara@coldiretti.it
- CIA amministrazione.er@cia.legalmail.it

Al Coordinatore dei coadiutori per il territorio di Cento dei coadiutori dalla Provincia di Ferrara alle operazioni di cattura/abbattimento del Piccione Domestico brevi manu

AVVERTE

La presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Gli inadempienti incorreranno nelle sanzioni previste dalle normative vigenti, nonché all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della regione Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data della stessa.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è:

Il Comandante della Polizia Locale di Cento , i cui riferimenti sono:

- Indirizzo Viale Jolanda 15/17 44042 Cento (FE)
- mail poliziamunicipale@comune.cento.fe.it
-

ed al quale i Coadiutori potranno rivolgersi per il coordinamento delle operazioni in centro abitato e per ogni necessario chiarimento.

Il Sindaco

ACCORSI EDOARDO / InfoCamere S.C.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li _____ Il Pubblico Ufficiale _____